Bando regionale per interventi e attività a favore di preadolescenti e adolescenti

La Giunta della Regione Emilia-Romagna ha approvato il bando per il finanziamento di interventi e attività a favore di preadolescenti e adolescenti, attivo dall'anno 2009.

Quest'anno il budget complessivo ammonta a **800mila** euro, con un **aumento di 200mila rispetto all'anno scorso**.

Il bando è rivolto alle Associazioni di promozione sociale e alle Organizzazioni di volontariato che abbiano sede legale nella regione oppure aventi sede legale fuori regione ma aventi una sede operativa o secondaria nel territorio regionale, iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS); le Cooperative sociali iscritte all'Albo regionale di cui alla L.R. n. 12/2014 e gli Enti previsti dalla Legge 1° agosto 2003, n. 206, Oratori e Parrocchie dell'Emilia-Romagna.

Con il bando, la Regione Emilia-Romagna intende valorizzare le **azioni rivolte alle giovani generazioni e il ruolo del Terzo settore e delle altre realtà coinvolte** in una logica di sistema, attraverso una **programmazione integrata** anche fra pubblico e privato.

Gli interventi proposti potranno promuovere e favorire attività di socializzazione e di aggregazione, valorizzando la partecipazione degli adolescenti stessi; incentivare la cittadinanza attiva, offrire forme di sostegno scolastico e di contrasto alla dispersione scolastica, sostenere un uso consapevole delle nuove tecnologie, contrastare il bullismo e il cyberbullismo, prevenire la violenza di genere, promuovere

azioni di educazione relazionale e affettiva.

Per partecipare, domande solo online dal 10 settembre al 10 ottobre.

Scarica il bando >>

In partenza a ottobre la nuova formazione del progetto Vesta, per accogliere rifugiati in famiglia

A ottobre partirà il nuovo percorso di formazione promosso dal Progetto Vesta, dedicato a tutti i cittadini (coppie e singoli), residenti nell'area metropolitana di Bologna, interessati ai percorsi di accoglienza in famiglia, affido di minori stranieri non accompagnati (MSNA) e affiancamento di persone migranti e rifugiate accolte nel sistema SAI (Sistema di Accoglienza e Integrazione).

La formazione rientra nell'ambito del progetto "FAMI FASTER 2.0 – Famiglie e cittadini per l'accoglienza di minori stranieri Emilia Romagna", di cui ASP Città di Bologna è capofila. Il progetto è attivo nelle province di Bologna, Ferrara, Reggio Emilia, Piacenza e Rimini e ha l'obiettivo di promuovere le diverse forme di prossimità su tutto il territorio regionale.

Gli incontri si terranno in presenza da ottobre, prevalentemente in orario serale (18-20) in spazi situati nella città di Bologna.

La formazione prevede 7 incontri alla fine dei quali ogni partecipante avrà modo di approfondire con l'équipe Vesta le proprie motivazioni e decidere se avviare un percorso di accoglienza o affiancamento.
Ogni partecipazione è modellata sulle disponibilità e le energie di ciascuno, in un approccio che valorizza l'ascolto reciproco.
La formazione è un momento chiave per approfondire i temi della migrazione forzata, del funzionamento del Sistema di accoglienza e dell'approccio antropologico basato su scambio e reciprocità nell'incontro con l'altro. Durante il corso, sarà possibile ascoltare testimonianze dirette di chi ha già partecipato ai percorsi, oltre a confrontarsi con l'équipe per costruire un clima di fiducia e collaborazione.

Segui il LINK per partecipare oppure scrivi alla mail info@progettovesta.com per ricevere tutte le informazioni necessarie dallo staff di Vesta.

Arriva un corso di formazione per il supporto a donne senza dimora vittime di violenza

Al via da settembre gli appuntamenti formativi "***Metodologie integrate per il supporto a donne sopravvissute a violenza di genere in condizione di grave emarginazione***" del progetto europeo INTERACT- Intersectional Approach to Combating Homelessness for Women.

Quattro le edizioni: due formazioni a Bologna e una a Cattolica in presenza e la **nazionale online in programma dal 19 settembre**. Nei singoli cicli, di quattro appuntamenti

ciascuno, si tratteranno la gestione e la presa in carico di donne senza dimora sopravvissute a violenza di genere e discriminazioni multiple in ottica intersezionale e trauma-orientata con interventi frontali, attività pratiche di attivazione e lavoro su casi.

Il percorso di formazione è gratuito e finanziato nell'ambito del Progetto INTERACT – Intersectional Approach to Combacting Homelessness for Woman. Per i corsi è stato richiesto l'accreditamento all'Ordine degli assistenti sociali dell'Emilia-Romagna.

Programma completo >>

Corso formativo gratuito per assistenti familiari a domicilio

Fino al 27 settembre è possibile iscriversi al **corso gratuito di formazione per assistenti familiari a domicilio**, in programma **dall'8 ottobre al 17 dicembre a Zola Predosa** e rivolto a cittadine/i residenti nei Comuni dell'Unione Reno Lavino Samoggia.

Si tratta di un corso formativo gratuito della durata totale di 40 ore al termine del quale viene rilasciato un attestato di frequenza che garantisce l'inserimento nella lista distrettuale Assistenti Familiari del Progetto Cure Familiari.
I posti disponibili sono 30 (il numero minimo per avviare il corso è di 12 partecipanti) ed è prevista una prova di selezione per l'accesso al corso che si terrà **mercoledì 1 ottobre dalle ore 14 alle 15** presso la Sala Corsi del Comune

di Zola Predosa.

Il corso si svolgerà di mercoledì, dall’8 ottobre al 10 dicembre, in orario pomeridiano. È previsto un tirocinio di 12 ore tra il 27 novembre e il 16 dicembre e un esame finale il 17 dicembre.

Le iscrizioni si presentano agli sportelli sociali dei Comuni del Distretto Reno
Lavino e Samoggia. Per gli orari degli sportelli è possibile consultare il sito di Asc Insieme. **Documenti da allegare all’iscrizione:** fotocopia del permesso di soggiorno (per le persone straniere), fotocopia del documento di riconoscimento e fotocopia del codice fiscale.

Aperte le iscrizioni per il corso di italiano per persone migranti di Status Equo Aps

Sono aperte fino al 21 settembre le iscrizioni al nuovo corso di italiano per persone migranti dell’associazione Status Equo Aps di Castel Maggiore. Il corso fa parte del progetto “Come in (par piaṡair)! Comunità in BenEssere: idee e attività per tutte/i”, co-finanziato dalla Regione Emilia-Romagna e dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, ed è organizzato in collaborazione con il **Comune di Castel Maggiore**, **Unione Reno Galliera** e **Centro Sociale Sandro Pertini**.

Pensato per chi lavora, ma non solo, il corso è gratuito e accessibile per chiunque, e si terrà dall’1 ottobre 2025 fino a maggio 2026 presso il Centro Sociale Sandro Pertini in via

Lirone a Castel Maggiore ogni mercoledì dalle 18 alle 19:30.

È necessario prenotare un incontro conoscitivo, che si terrà tra il 22 e il 26 settembre.

Per info e appuntamenti:
+39 333 825 8615
info@statusequo.com

Il 45° anniversario della strage della stazione di Bologna: iniziative per non dimenticare

Il 2 agosto sarà il 45° anniversario della strage alla stazione di Bologna e il Comitato di Solidarietà alle Vittime delle Stragi presieduto dal Sindaco di Bologna promuove, insieme all'Associazione tra i Familiari delle Vittime della Strage alla Stazione di Bologna del 2 agosto 1980, una giornata di commemorazione di uno degli eventi più tragici della nostra storia repubblicana.

La giornata avrà inizio **alle 6.30** e da quel momento fino alle **8.30** il Parco della Montagnola, in piazza VIII Agosto, diventerà il punto di arrivo da tutta Italia per le **staffette podistiche "Per non dimenticare il 2 agosto 1980"** e delle **staffette ciclistiche**.
Dalle 8 alle 13 ci sarà lo stand in piazza Medaglie d'Oro con il **francobollo erinnofilo e la cartolina commemorativa** in occasione del 45°anniversario della strage mentre **dalle 8.30,** nel cortile d'Onore di Palazzo d'Accursio, **il Sindaco**

incontrerà i familiari delle vittime della strage insieme alle massime autorità.

Alle 9, da via Ugo Bassi, avverrà la **partenza del corteo**, che seguirà il seguente percorso: **via Ugo Bassi, via Marconi, Piazza dei Martiri, via Amendola, viale Pietramellara, per giungere in piazza delle Medaglie d'Oro** presso la stazione ferroviaria; lì **alle 10** avrà inizio il momento commemorativo in piazza in Stazione Centrale, dal palco in piazza Medaglie d'Oro, con l'intervento del presidente dell'Associazione tra i Familiari delle Vittime della Strage della Stazione di Bologna del 2 Agosto 1980, **Paolo Bolognesi**, sottolineato **alle 10.25 dal triplice fischio del treno** e seguito dal minuto di silenzio in memoria delle vittime. Concluderà il Sindaco di Bologna e della Città metropolitana **Matteo Lepore**.

Alle 10.50, in **sala d'attesa della Stazione,** ci sarà **la deposizione delle corone** istituzionali alla presenza delle massime autorità. A seguire, sul **primo binario, deposizione di corone al cippo** che ricorda il sacrificio del ferroviere **Silver Sirotti**, deceduto nella strage del treno Italicus.
Alle 11, dal **primo binario**, la **partenza del treno straordinario per San Benedetto Val di Sambro**, dove vi sarà la deposizione di corone alle lapidi che ricordano le vittime degli attentati ai treni Italicus e 904 Napoli-Milano.
Alle 11.30, si terrà la **commemorazione nella stazione di San Benedetto Val di Sambro**, dove saranno deposte le corone ai piedi dei cippi che ricordano le vittime delle stragi Italicus e Treno 904 e un mazzo di fiori davanti alla lapide a ricordo del ferroviere Silver Sirotti. Oltre a rappresentanti delle istituzioni saranno sul posto i Gonfaloni del Comune e della Città metropolitana di Bologna.
Alle 11.15, nella **Chiesa di San Benedetto**, in via dell'Indipendenza 64, la Santa **Messa celebrata dal Cardinale Matteo Maria Zuppi,** Arcivescovo di Bologna.
Alle 11.30, nella **sede CO.TA.BO**. di via Stalingrado 61, la

deposizione di **corone al monumento in ricordo dei tassisti deceduti** il 2 agosto 1980.

Nel pomeriggio si continuerà **alle 17**, al c**entro sportivo Biavati**, in via William Shakespeare 33, con **Lo sport ricorda, partita di calcio** fra le squadre Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS Italiane) e CO.TA.BO. (Cooperativa Taxisti Bolognesi).
Alle 21.15, piazza Maggiore, l'Orchestra e il Coro del Teatro Comunale, Direttrice Oksana Lyniv, Maestro del coro Gea Garatti Ansini, eseguiranno i tre brani vincitori della "XXXI edizione del **Concorso Internazionale di Composizione 2 Agosto**: "Che Silenzio!" di Jacopo Proietti; "Salmo 120" di Francesco Sottile; "Deus, Deus meus" di Teo Montero Rey.
Nella seconda parte del concerto, dopo la cerimonia di premiazione, verrà eseguita la "Sinfonia n. 41 in Do maggiore K 551 (Jupiter)" di Wolfgang Amadeus Mozart.
Il concerto sarà trasmesso in diretta da Rai 5 e da Radio Rai 3.

Alle 22.30, dopo il concerto **in piazza Maggiore**, Cantiere Bologna con l'Associazione tra i Familiari delle Vittime e il Comune propongono una breve lettura dal titolo "**Oggi sappiamo e abbiamo le prove**" con l'obiettivo di spiegare con parole semplici gli ultimi sviluppi dell'inchiesta sulla strage del 2 agosto. Il testo è tratto da un capitolo del libro **"La ragazza di Gladio"** del giornalista **Paolo Biondani**, che lo leggerà allenandosi con la giornalista **Emanuela Giampaoli**, dopo esser state introdotto da **Aldo Balzelli**. La durata prevista è di 18 minuti e nel frattempo verrano accompagnati con immagini proiettate sullo schermo della Cineteca.
Al termine della lettura seguirà una breve intervista all'avvocato di parte civile **Andrea Speranzoni**.
Infine si concluderà la giornata con il passaggio delle consegne tra il presidente uscente dell'Associazione dei Famigliari **Paolo Bolognesi** con il nuovo presidente **Paolo Lambertini**.

La Pastasciutta Antifascista nei Circoli Arci

Venerdì 25 luglio Arci Bologna celebra l’82° anniversario della Caduta del Fascismo.
Una tradizione che nasce il 25 luglio 1943, in casa della famiglia Cervi: per festeggiare la destituzione di Mussolini, i fratelli Cervi cucinarono una grande pastasciutta da condividere con tutto il paese, nonostante le difficoltà del tempo di guerra.
Sapevano che la guerra non era finita, ma scelsero comunque di celebrare quel primo passo verso la libertà: una festa popolare, spontanea, resistente. Si procurarono la farina, presero burro e formaggio a credito dal caseificio e prepararono chili di pasta, che portarono in piazza a Campegine per distribuirla alla comunità.

Anche quest’anno, nei circoli Arci di Bologna e dell’Area Metropolitana, ci ritroveremo per la Pastasciutta Antifascista, in ricordo di quel momento e per affermare con forza i valori della Resistenza, della solidarietà e dell’antifascismo.Un appuntamento che unisce memoria, convivialità e impegno civile.

I circoli aderenti:
- Rose Rosse APS (Castel Maggiore, BO)
- Gentlemen Loser (Medicina, BO)
- Circolo Arci Rasora (Rasora, BO)
- Casalone RitmoLento (Bologna)
- ArciBrecht (Bologna)
- Arci Asia (San Pietro in Casale, BO)
- Manifatture Arci (Imola, BO)

➤ Arci San Lazzaro (San Lazzaro di Savena, BO)

Per partecipare >>

“Speed Date”: incontra il tuo volontario “gemello”

“**Speed date**“, un incontro rapido e informale a tu per tu, il modo perfetto per le associazioni per incontrare nuovi potenziali volontari, con cui si condividono obbiettivi.

Le associazioni, che vogliono partecipare, sono tenute a iscriversi e a seguire una serie di incontri nelle seguenti date con Volabo per preparare l’evento:

– mercoledì **24 settembre** ore 18: si terrà **l’incontro online di presentazione**, dove lo staff di Volabo racconterà meglio cos’è e come organizzare insieme “A tu per tu con il volontariato” (link d’iscrizione: https://forms.office.com/e/bNV3RmSiy8);

– mercoledì **8 ottobre** dalle ore 18 alle 19.30 c’è **1° Incontro laboratori** di preparazione nell’aula 1 “Gianni Dal Monte”, in via Scipione Dal Ferro 4 a Bologna;

– mercoledì **22 ottobre** dalle ore 18 alle 19.30 ci sarà **2° Incontro laboratorio** di preparazione nell’aula 1 “Gianni Dal Monte”, sempre in via Scipione Dal Ferro 4 a Bologna.

Mercoledì **5 novembre**, invece, ci sarà lo “**Speed date” “A tu per tu con il Volontariato”** nella Casa di quartiere Katia Bertasi in via Aristotile Fioravanti 18/3, a Bologna, aperto anche ai nuovi volontari.

Per ulteriori informazioni:

chicercatrova@volabo.it
tel. 051 340328 | 320 6647728

“La Voce”, quinta edizione del festival di Emergency

Torna a Reggio Emilia il festival creato da **Emergency** dal 5 al 7 settembre per far sentire **la voce di chi vuole costruire una società più giusta**. Sarà proprio “**La Voce**” il tema di questa quinta edizione, che porterà nelle piazze della città emiliana giornalisti, filosofi, scrittori, artisti e operatori di Emergency.

Saranno **tre giorni** all’insegna di incontri, dibattiti, musica e spettacoli, tutti con l’obiettivo di far arrivare ovunque **le verità della guerra, le storie degli attivisti** in lotta nonostante il rischio di carcere e violenze, **delle persone** che vogliono avere il diritto di definirsi popoli e che si ribellano alla repressione, alla guerra e alla povertà, riprendendosi le proprie città, **dei giovani** che occupano gli spazi per rivendicare il proprio diritto al futuro e di molti altri ancora grazie ai racconti di chi ha vissuto questi eventi o li ha documentati in prima persona.

Per ulteriori informazioni:
www.emergency.it

“Moltiplicare mondi”: sabato 11 ottobre in Salaborsa il convegno sui libri accessibili e la lettura per tutti

Sabato 11 ottobre, all’Auditorium Biagi in Salaborsa (piazza del Nettuno 3) a Bologna, si svolgerà il convegno **“Moltiplicare mondi – Tanti, possibili, accessibili: i libri per il diritto alla lettura”**. Un’intera giornata dedicata ai libri accessibili e alla lettura per tutti, promossa da Centro Documentazione Handicap e Cooperativa Accaparlante in collaborazione con il Settore Biblioteche e Welfare culturale del Comune di Bologna, nell’ambito del Patto per la lettura di Bologna.

Il convegno, rivolto a operatori, famiglie e appassionati, desidera essere un momento di incontro e approfondimento sui libri accessibili, oggi entrati a pieno titolo nel mondo dell’editoria, per permettere a tutte le persone di godere dell’incontro con la lettura.

La mattinata, dalle ore 9.30 alle 13.30, si concentrerà su **workshop e laboratori pratici**; nel pomeriggio, dalle ore 15, una riflessione teorica in plenaria seguita da “Di libri, di vite e altre possibilità”, un **incontro aperto alla cittadinanza con la scrittrice e attivista culturale Espérance Hakuzwimana**.

La partecipazione è gratuita, ma è necessario iscriversi online entro sabato 4 ottobre, specificando a quale laboratorio si desidera partecipare.
Le iscrizioni sono già aperte a questo link >>

Programma completo >>

La plenaria e l’incontro aperto saranno sottotitolati e saranno presenti interpreti LIS.
Per segnalare esigenze legate all’accessibilità scrivere a segreteriaconvegno@accaparlante.it.

“Moltiplicare mondi” è realizzato nell’ambito delle attività previste dalla convenzione ex art. 6 comma 3 L.R. 18/2000 tra CDH e Regione Emilia-Romagna per l’ampliamento dell’organizzazione bibliotecaria e archivistica per il biennio 2024-2026, e in partnership con edizioni la meridiana e Zorba cooperativa sociale entro il progetto Lettori alla Pari.

Arriva il Primo Festival del Terzo Settore in Emilia Romagna: partecipare per cambiare!

Una giornata dedicata a chi ogni giorno si impegna per costruire comunità più giuste, solidali e inclusive: **arriva sabato 27 settembre a Bologna la prima edizione del Festival del Terzo Settore in Emilia Romagna**, presso la Casa di Quartiere Katia Bertasi e l’adiacente Piazza Lucio Dalla: due luoghi simbolo di socialità e partecipazione.

Il Festival è promosso dall’Assessorato al Welfare, Terzo Settore, Politiche per l’Infanzia e Scuola della Regione in collaborazione con i Centri di Servizio per il Volontariato (CSV) e i Forum del Terzo Settore regionale e provinciali, con

l’obiettivo di valorizzare le energie diffuse che rendono viva e dinamica la nostra regione.

Approfondiremo insieme le sfide e le opportunità del volontariato, dell’associazionismo e dell’impresa sociale, ma il Festival sarà anche una grande occasione per incontrarsi, creare nuove connessioni e raccontare le tante esperienze che animano il nostro territorio.

Nel corso della giornata si terrà anche la **prima Assemblea Regionale del Terzo Settore**: un momento istituzionale importante per confrontarsi sulle politiche regionali e rafforzare il dialogo tra istituzioni e organizzazioni.

Non mancheranno **spazi espositivi**, **spettacoli**, **laboratori**, **incontri formativi** e momenti di **approfondimento**, tutti pensati per far conoscere e valorizzare il lavoro degli Enti del Terzo Settore.

Il programma dell’iniziativa è in corso di definizione.

Per usufruire di spazi espositivi e/o proporre spettacoli, laboratori, incontri formativi (entro il 23 luglio):

- **compilare questo modulo online**
- **usare questo QR Code**

[Immagine © Valeria Alpi]

A Villa Paradiso arrivano le

“Vacanze in città”, un supporto per le persone anziane nel periodo estivo

Da lunedì 7 luglio a Villa Paradiso (via Emilia Levante 138) ha preso il via **“Vacanze in città”**, un’iniziativa promossa dal Dipartimento Welfare del Comune di Bologna, pensata per offrire supporto e momenti di svago alle persone anziane che restano in città durante il periodo estivo.

L’attività è realizzata in collaborazione con il Consorzio Aldebran – Cooperativa sociale Cadiai, che per l’occasione metterà a disposizione alcuni spazi del Centro diurno “Il Castelletto”, dando così avvio a una prima sperimentazione di “Centro diurno aperto”.

Con il supporto di personale qualificato, è previsto un ricco programma di attività pensate per stimolare mente e corpo: giochi collettivi, laboratori manuali, intrattenimento, gruppi di conversazione, ginnastica dolce, feste di compleanno e molto altro.

“Vacanze in città” è rivolto a persone anziane autosufficienti o con lievi problemi di autonomia e sono previsti tre turni da due settimane (07/07–18/07; 21/07–01/08; 04/08–14/08), dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 16. In questa prima fase sperimentale, ciascun turno potrà ospitare un massimo di dieci persone.

Per partecipare o richiedere informazioni è necessario contattare lo Sportello sociale del proprio Quartiere di residenza.

“Non siamo un gioco”, la campagna 2025 contro l’abbandono degli animali

“Non siamo un gioco” è il nome della nuova campagna del Comune di Bologna contro l’abbandono degli animali domestici e che vuole porre l’attenzione sulle responsabilità che si hanno adottandone o acquistandone uno.

La campagna verrà diffusa in tutta la città tramite affissioni e locandine con l’obiettivo non solo di prevenire gli abbandoni, ma anche di informare i cittadini sui numeri da contattare in caso di ritrovamento.

C**onsigli**:
Ecco una serie di consigli, che potrebbero salvare la vita di un animale abbandonato o disperso, se seguiti:

- Se incontri un animale abbandonato, se è avvicinabile, prova ad approcciarti a lui in modo dolce, mantenendo un tono di voce rassicurante, e verifica se ha la medaglietta.
- Per **i cani e i gatti** chiama subito il canile/gattile municipale in modo tale che venga salvato e trasferito in una struttura adatta. Gli operatori saranno in grado di rilevare l’eventuale microchip e risalire al proprietario. Per **i conigli**, invece, puoi contattare l’email: ufficiodirittianimali@comune.bologna.it
- Se avvisti un animale abbandonato su autostrade o strade a lunga percorrenza, contatta subito il Numero unico di emergenza **112**. **È fondamentale** riferire se l’animale è ferito.

- Se incontri un **animale ferito**, contatta immediatamente il Servizio Veterinario dell'Azienda USL.
- Non sempre i gatti sul territorio sono animali abbandonati: alcuni sono di una colonia, regolarmente censiti, e spesso hanno, come segno di riconoscimento, un taglio sull'orecchio.

È molto importante considerare che **non sempre un animale vagante è stato abbandonato**: può essere andato a fare un giro d'esplorazione, può essersi smarrito o scappato dopo uno spavento. Occorre in ogni caso contattare il canile/gattile o i numeri di emergenza, affinché vengano attivate tutte le procedure necessarie al ritrovamento dell'eventuale proprietario.
Per quanto riguarda gli animali selvatici incidentati o feriti, si deve contattare la Polizia Provinciale.

Contatti utili :

- **Per cani e gatti** abbandonati o smarriti: Rifugio del cane e del gatto di Bologna, via Bacialli 20, Trebbo di Reno, Castel Maggiore (BO): 051 6325537 (tutti i giorni ore 8-18)
- **Per i conigli:** ufficiodirittianimali@comune.bologna.it

Numeri di emergenza:

- Polizia Locale: 051 266626
- Servizio Veterinario dell'Azienda USL di Bologna: 051 4966301,
  Cellulare 348 6023742
- Numero unico di emergenza: 112
- Polizia Provinciale 051 6599599

Pubblicato il Bando per il Servizio Civile Regionale

Scade il 18 luglio alle ore 14 il Bando del Servizio Civile Regionale 2025. Possono partecipare i giovani dai 18 ai 29 anni (30 non compiuti) attraverso l'apposita piattaforma HeliosERGiovani raggiungibile al seguente indirizzo: https://dol-er.regione.emilia-romagna.it/.

I posti disponibili in Emilia-Romagna sono 244, di cui 41 valorizzati per giovani con minori opportunità (bassa scolarizzazione, neet, disagio sociale, residenti in area montana) e sono così distribuiti:

18 in provincia di Piacenza
39 in provincia di Parma
33 in provincia di Reggio Emilia
27 in provincia di Modena
28 in provincia di Bologna
12 in provincia di Ferrara
3 in provincia di Ravenna
66 in provincia di Forlì-Cesena
18 in provincia di Rimini.

È consigliabile contattare il Co.Pr.E.S.C. di riferimento per essere informati sui posti disponibili e sulle eventuali iniziative informative che verranno realizzate a livello provinciale; anche la Regione Emilia-Romagna fornisce informazioni sul SCR 2025 ai seguenti riferimenti e-mail: serviziocivile@regione.emilia-romagna.it e telefonici: 0515277021 – 0515277018 – 0515277022.

Per saperne di più: https://sociale.regione.emilia-romagna.it/servizio-civile

/avvisi/avviso-del-servizio-civile-regionale-2025

Dal 28 giugno 2025 i siti internet devono essere accessibili a tutti. CNA e Accaparlante aiutano le imprese a mettersi in regola

Dal 28 giugno 2025 i siti web e le nuove applicazioni mobili dovranno essere accessibili a tutti, in qualsiasi condizione e situazione.

È quanto prevede l'European Accessibility Act (EAA), la normativa europea pensata per favorire l'inclusione e l'autonomia delle persone con disabilità. Sono escluse da questa norma solo le microimprese, ovvero le aziende con meno di 10 dipendenti e un fatturato annuo o un bilancio totale inferiore ai 2 milioni di euro.

La direttiva europea prevede quindi che nuovi siti web e nuove applicazioni mobili possano essere **utilizzabili da non vedenti, non udenti e dalle persone che per motivi cognitivi o culturali faticano a comprendere il testo.**

CNA Unione Comunicazione e Terziario Avanzato Bologna, che già ha realizzato un percorso formativo in collaborazione con Cna Formazione frequentato da gruppo di professionisti disponibili a fornire supporto operativo per rendere accessibili siti e app, **ha stretto una partnership con Coop. Accaparlante**, in cui un gruppo di lavoro si occuperà di verificare in prima persona

l’accessibilità delle singole pagine, a cui le imprese potranno avere accesso per implementare le loro risorse dando così un valore maggiore al controllo di accessibilità rispetto ai sistemi automatici on line.

Il gruppo di lavoro sarà composto dagli animatori con disabilità del Progetto Calamaio che, con il supporto degli educatori, proveranno in prima persona a verificare l’accessibilità delle pagine secondo tre parametri in particolare: motoria, visiva e cognitiva.

Quali soni i problemi di accessibilità che si possono incontrare entrando in un sito internet?

“Quando un non vedente va su internet – spiega **Nicola Rabbi responsabile comunicazione della Cooperativa Accaparlante** – trova molte difficoltà perché i siti sono spesso inaccessibili. Anche per chi non sente, vedere un video online senza sottotitoli risulta frustrante. Per non parlare di tutte quelle persone che per motivi cognitivi, culturali o di scarsa conoscenza della lingua italiana fanno fatica a comprendere un testo scritto in un modo tecnico o complicato. Infine anche per chi ha difficoltà motorie certe piattaforme sul web risultano difficili da usare. Eppure grazie alla tecnologie e alla sensibilizzazione delle persone, queste sono tutte difficoltà che possono essere in gran parte superate”.

“Sono numerosi i vantaggi nel realizzare un sito accessibile – aggiunge **Andrea Bargiacchi Responsabile Area Economico Sindacale CNA Bologna** – Innanzitutto si aggiunge un pubblico più ampio, si migliora l’esperienza nel rapportarsi all’utente e si potenzia l’indicizzazione sui motori di ricerca, si rafforza l’immagine aziendale come attenta e responsabile e infine si riduce il rischio di sanzioni e contenziosi”.

Alla direttiva europea sono interessate tutte le aziende che realizzano e immettono sul mercato:

- prodotti informatici e hardware generici come computer, smartphone, tablet e dispositivi per leggere e-book;
- servizi di comunicazione elettronica, come siti web e applicazioni mobili per commercio elettronico (e-commerce), servizi bancari, trasporti e servizi audiovisivi;
- terminali self-service utilizzati per servizi bancari, acquisto di biglietti elettronici e altre operazioni digitali interattive.

Le aziende interessate sono tutte quelle che forniscono questi prodotti o servizi sul mercato europeo, indipendentemente dalla loro dimensione, tranne le microimprese (cioè quelle con meno di 10 dipendenti e un fatturato annuo inferiore a 2 milioni di euro) che forniscono servizi; queste ultime sono esentate, ma incoraggiate comunque a seguire le buone pratiche di accessibilità.

Per essere conformi, le aziende devono garantire che i loro prodotti e servizi digitali rispettino requisiti tecnici di accessibilità definiti dalla normativa, ad esempio permettendo a persone con deficit visivo di usare lettori di schermo o consentendo a chi ha difficoltà motorie di navigare agevolmente i siti web senza mouse.

Il decreto rappresenta quindi non solo un obbligo, ma **una grande opportunità di inclusione sociale e di ampliamento del mercato per le imprese**, permettendo loro di raggiungere un pubblico più vasto e garantire a tutti l'accesso alle proprie offerte digitali.

Per saperne di più sull'accessibilità dei siti internet e delle applicazioni mobili:

CNA Comunicazione e Terziario Avanzato Bologna
mail: l.corazza@bo.cna.it
cell. 348 5213722